

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015



COMUNE DI PIANIGA



INDICE

Presentazione del Sindaco	
Presentazione del sindaco	1
La Relazione in sintesi	
Introduzione e logica espositiva	3
Programmazione ed equilibri finanziari	5
Programmazione ed equilibri patrimoniali	6
Programmazione e politica d'investimento	7
Caratteristiche generali	
Popolazione	8
Territorio	10
Personale in servizio	11
Strutture	13
Organismi gestionali	14
Strumenti di programmazione negoziata	16
Funzioni esercitate su delega	17
Economia insediata	18
Analisi delle risorse	
Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	19
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	20
Entrate tributarie	21
Contributi e trasferimenti correnti	23
Proventi extratributari	24
Contributi e trasferimenti in c/capitale	25
Proventi e oneri di urbanizzazione	26
Accensione di prestiti	27
Riscossione di crediti e anticipazioni	28
Lettura del bilancio per programmi	
Quadro generale degli impieghi per programma	29
Affari generali e servizi demografici	30
Economico finanziario	32
Socio-culturale	34
Lavori pubblici	36
Ecologia - rifiuti	38
Edilizia privata - urbanistica-ambiente	40
Polizia locale	42
Personale e attività produttive	44
Riepilogo dei programmi per finanziamento	46
Contesto generale della programmazione	
Opere pubbliche in corso di realizzazione	47
Piani regionali e programmazione locale	48



PRESENTAZIONE DEL SINDACO



PRESENTAZIONE DEL SINDACO



Il presente documento rappresenta le scelte programmatiche e strategiche del Comune per l'anno 2013 e per il triennio 2013/2015, ed ha l'obiettivo di informare il Consiglio Comunale sulle scelte proposte affinché il Consiglio stesso possa fare le proprie valutazioni.

La scelta del Comune di Pianiga per l'anno corrente è stata da subito quella di rimanere in esercizio provvisorio il meno possibile, scelta condivisa dalla maggior parte dei consiglieri, per essere il prima possibile pronti a finanziare ed iniziare l'iter burocratico per la realizzazione dei programmi previsti nel bilancio.

Pur in presenza di un quadro normativo non ancora del tutto chiaro, che porterà gli altri comuni italiani a prorogare nella primavera inoltrata l'approvazione del preventivo di bilancio, abbiamo ritenuto prioritario avere un bilancio nel pieno delle proprie facoltà, e procedere se necessario durante l'anno a variazioni di bilancio che dovessero rendersi necessarie.

L'impostazione di base delle entrate del comune si conferma essere quella derivante dal nuovo tributo IMU introdotto nel 2012. Questa nuova imposta, come sappiamo, da un lato reintroduce l'imposizione sulla prima casa e dall'altro incide fortemente sulla base di calcolo dell'imposta di tutti gli immobili che è stata aumentata mediamente del 60%, con aliquote medie molto più alte. Il risultato netto dell'operazione è quello di un prelievo su tutto ciò che non è abitazione principale raddoppiato da un anno all'altro. La novità del 2013 è quella che l'autonomia finanziaria dei Comuni italiani si baserà quest'anno in maniera preponderante sugli introiti dell'IMU; il Governo ha infatti stabilito che tutto il gettito derivante dall'imposta IMU rimarrà ai comuni eccezione fatta per quello derivante dagli immobili produttivi (categoria D) per i quali il gettito ad aliquota ordinaria (0,76%) andrà allo Stato mentre la parte eccedente al Comune. In cambio lo Stato azzererà completamente i trasferimenti statali in conto spese correnti e richiede il riversamento da parte del Comune allo Stato della quota di TARES incassata per i servizi indivisibili (0,30 centesimi a metro quadro). Questa nuova impostazione della finanza locale non porta grossi sconvolgimenti al bilancio del nostro comune, anche se permangono le incognite su come e quanto lo Stato finanzia il fondo di solidarietà istituito a livello nazionale per sopperire al forte calo di risorse ingenerato con questa operazione in molti comuni italiani. L'impostazione generale in tema di bilancio per il 2013 del nostro comune è quella di renderci indipendenti il prima possibile dalle risorse statali, per dare sicurezza sul prelievo fiscale alle nostre famiglie e perché siamo consci della pressione fiscale che grava sulle famiglie, della crisi economica e finanziaria, del mercato del lavoro. L'idea di fondo che ha sempre caratterizzato il nostro agire è quella di amministrare con il buon senso del "padre di famiglia".

La priorità era e rimane quella di garantire servizi di buona qualità, universalistici e che sostengano le famiglie soprattutto nel campo dell'infanzia e della scuola ed in quello degli anziani e del sociale. Tutto questo fatto tenendo in regola i conti, rispettando tutti i tetti e le norme imposti dal governo e non mandando in deficit il nostro Comune.

Ogni spesa sostenuta dal nostro Comune, proprio perché siamo ben consci che è pagata dalle imposte e tasse versate dai nostri cittadini è stata analizzata scrupolosamente e, se non necessaria, eliminata o ridotta. Saranno ridotte del 30% le indennità degli amministratori e saranno riviste al ribasso le indennità e i premi al personale dipendente. Proseguiremo con il contenimento delle assunzioni, quest'anno è prevista una sola assunzione, rispetto alle diverse cessazioni avvenute negli anni scorsi. Stiamo inoltre cercando, anche con metodi innovativi come il risparmio energetico o la ricerca di collaborazioni di privati di limitare ulteriormente il costo dei servizi.

Le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

*Il Sindaco
avv. Massimo Calzavara*

LA RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. Purtroppo anche quest'anno permane l'impostazione di fondo della legislazione vigente in materia di Patto di stabilità interno, come sappiamo per come è costruito il meccanismo del patto, determina a sua volta una notevole difficoltà per il Comune a procedere al pagamento delle fatture afferenti le spese d'investimento ed, in proiezione futura, a limitare moltissimo gli investimenti per non incidere in maniera negativa sugli obiettivi futuri. A questo si deve aggiungere la nuova norma che stabilisce che i pagamenti vadano fatti entro 30 giorni dall'emissione della fattura.



La presente Relazione, nonostante continuo a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Altra forte criticità che impatterà sui cittadini quest'anno è l'introduzione della nuova tassa sui rifiuti TARES. Il meccanismo se da un lato riproduce l'impostazione della TIA per quanto riguarda il calcolo della tariffa, dall'altro introduce un meccanismo di tassazione forzato da parte del Comune nei confronti dei cittadini, di 30 centesimi sull'80% della superficie calpestabile degli immobili, che il comune deve obbligatoriamente incassare e riversare allo Stato. L'impatto sulle famiglie e sulle imprese sarà molto forte e si aggira su un aumento medio della tassa del 20%. Ancora una volta i Comuni sono chiamati a metterci la faccia ed a eseguire prelievi sui propri cittadini non per finanziare servizi di propria competenza e per i quali sono responsabili ma per rimpinguare le casse dello stato centrale. Speriamo che nel corso dell'anno questa nuova TARES venga rivista o sospesa dopo che il primo prelievo è stato prorogato dal governo al luglio prossimo. Per tutta la nostra comunità, onestamente, abbiamo di fronte ancora anni di grossi sacrifici che speriamo vadano almeno nella direzione giusta del risanamento dello Stato e delle sue istituzioni. Ma che questi sacrifici siano la base per ripartire sul cammino delle riforme e portino alla risoluzione dei problemi che il nostro paese da troppi anni si porta dietro e che in questi anni di Governo sono fortemente peggiorati. Se insieme ai sacrifici non saremo in grado di ridare lavoro soprattutto ai giovani, di ammodernare il nostro Stato tagliando i veri sprechi e non riprendendo il cammino del vero federalismo di cui fino ad ora si è solo parlato, tutto questo sarà stato vano. Per dare una visione organica del bilancio 2013 passiamo ora all'illustrazione :

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "mezzi di produzione", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla

dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "*Contesto generale della programmazione*" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

geom. GIAN LUCA VOLPE

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	5.568.780,91
Trasferimenti	(+)	414.506,41
Entrate extratributarie	(+)	1.144.500,00
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	27.000,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.100.787,32
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale (destinato ai programmi)		7.100.787,32

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	6.793.175,74
Funzionamento		6.793.175,74
Rimborso di prestiti	(+)	557.611,58
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	250.000,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
Indebitamento		307.611,58
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		7.100.787,32

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	405.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione crediti	(-)	0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	27.000,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		432.000,00
Accensione di prestiti	(+)	250.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	250.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai programmi)		432.000,00

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	432.000,00
Concessione crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		432.000,00
Totale (impiegato nei programmi)		432.000,00

Riepilogo entrate 2013

Correnti	7.100.787,32
Investimenti	432.000,00
Movimenti di fondi	250.000,00
Entrate destinate ai programmi (+)	7.782.787,32
Servizi C/terzi	1.115.164,57
Altre entrate (+)	1.115.164,57
Totale	8.897.951,89

Riepilogo uscite 2013

Correnti	7.100.787,32
Investimenti	432.000,00
Movimenti di fondi	250.000,00
Uscite impiegate nei programmi (+)	7.782.787,32
Servizi C/terzi	1.115.164,57
Altre uscite (+)	1.115.164,57
Totale	8.897.951,89

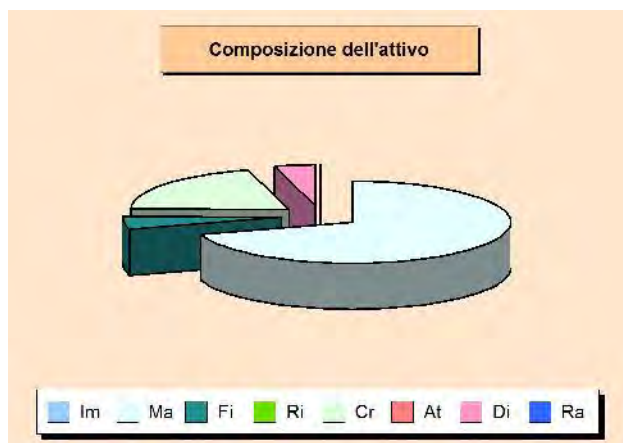
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2011

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	23.712.550,24
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.300,00
Rimanenze	0,00
Crediti	6.893.719,87
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.404.250,80
Ratei e risconti attivi	280,95
Totale	33.743.101,86



Passivo patrimoniale 2011

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	11.165.883,15
Conferimenti	13.389.712,92
Debiti	9.187.505,79
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	33.743.101,86



PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Come più volte ribadito il rispetto del Patto di Stabilità e i vincoli per l'indebitamento impediscono di programmare nuove opere. La priorità dell'Amministrazione è di completare le opere in corso (piste ciclabili, illuminazione pubblica, restauro di villa Calzavara Pinton, fotovoltaico sulle scuole). Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2013

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	0,00

Modalità di finanziamento



Principali investimenti programmati per il triennio 2013-15

Denominazione	2013	2014	2015
Totale	0,00	0,00	0,00

CARATTERISTICHE GENERALI



POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 12.096 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	11.927	1.1.3
Nati nell'anno	(+)	164	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	80	1.1.5
Saldo naturale		84	
Immigrati nell'anno	(+)	503	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	418	1.1.7
Saldo migratorio		85	
Popolazione al 31-12		12.096	1.1.8

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

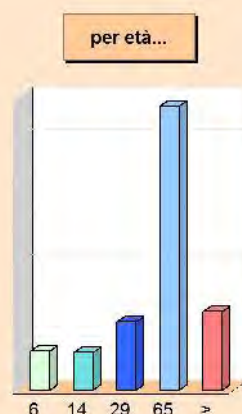
1.1

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	6.035	1.1.2
Femmine	(+)	6.061	1.1.2
Popolazione al 31-12		12.096	

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	933	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	888	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.625	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	6.782	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.868	1.1.13
Popolazione al 31-12		12.096	



Popolazione (popolazione insediabile)

1.1

Aggregazioni familiari

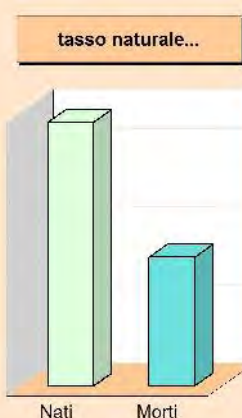
Nuclei familiari		4.843	1.1.2
Comunità / convivenze		1	1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	13,50	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	6,60	1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		12.000	1.1.16
Anno finale di riferimento		2.010	1.1.16



Popolazione (andamento storico)							1.1
		2007	2008	2009	2010	2011	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	113	149	149	150	164	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	78	87	87	86	80	1.1.5
Saldo naturale		35	62	62	64	84	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	744	629	629	532	503	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	336	341	341	406	418	1.1.7
Saldo migratorio		408	288	288	126	85	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	10,00	12,80	0,00	12,50	13,50	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	6,90	7,50	0,00	7,20	6,60	1.1.15

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica		1.2.1
Superficie	(Kmq.)	21
Risorse idriche		1.2.2
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	0
Strade		1.2.3
Statali	(Km.)	3
Provinciali	(Km.)	14
Comunali	(Km.)	57
Vicinali	(Km.)	3
Autostrade	(Km.)	4

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti		1.2.4
Piano regolatore adottato	(S/N) No	
Piano regolatore approvato	(S/N) Si (DGRV N. 529 DEL 23/02/1998)	
Programma di fabbricazione	(S/N) No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N) No	
Piano insediamenti produttivi		1.2.4
Industriali	(S/N) No	
Artigianali	(S/N) Si (PAL "ARMONY" - D.C.C. N. 44 DEL 05/11/07)	
Commerciali	(S/N) Si (PAL "F.LLI LANDO" - D.C.C. N. 38 DEL 27/09/07)	
Altri strumenti	(S/N) No	
Coerenza urbanistica		1.2.4
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N) Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.) 0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.) 0	
Area interessata P.I.P.	(mq.) 0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.) 0	

PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

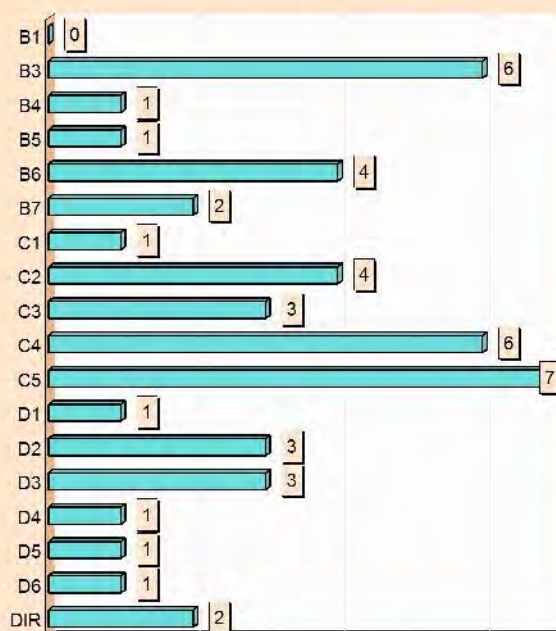


Personale complessivo

1.3.1.1

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	4	0
B3	15	6
B4	0	1
B5	0	1
B6	0	4
B7	0	2
C1	25	1
C2	0	4
C3	0	3
C4	0	6
C5	0	7
D1	11	1
D2	0	3
D3	7	3
D4	0	1
D5	0	1
D6	0	1
DIR	2	2
Personale di ruolo	64	47
Personale fuori ruolo		0
Totale generale		47

Presenze



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	2	0
B2	0	0
B3	5	4
B4	0	1
B5	0	1
B6	0	0
B7	0	0
C1	8	1
C2	0	1
C3	0	1

Segue

1.3.1.3

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C4	0	1
C5	0	4
D1	3	0
D2	0	0
D3	2	1
D4	0	0
D5	0	1
D6	0	1
DIR	1	1

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	5	0
C2	0	1
C3	0	1

Segue 1.3.1.4

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C4	0	2
C5	0	1
D1	2	0
D2	0	0
D3	1	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	7	0
C2	0	1
C3	0	1

Segue 1.3.1.5

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C4	0	2
C5	0	1
D1	1	0
D2	0	0
D3	1	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	0	0
B2	0	0
B3	3	1
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	1
B7	0	0
C1	1	0
C2	0	1
C3	0	0

Segue 1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C4	0	0
C5	0	0
D1	1	0
D2	0	1
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Altre Aree

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	2	0
B2	0	0
B3	7	1
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	3
B7	0	2
C1	4	0
C2	0	0
C3	0	0

Segue 1.3.1.7

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C4	0	1
C5	0	1
D1	4	1
D2	0	2
D3	3	2
D4	0	1
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

1.3.2

Denominazione		2012	2013	2014	2015	
Asili nido	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.1
	(posti)	120	120	120	120	
Scuole materne	(num.)	5	5	5	5	1.3.2.2
	(posti)	360	360	360	360	
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.3
	(posti)	510	510	510	510	
Scuole medie	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.4
	(posti)	350	350	350	350	
Strutture per anziani	(num.)	0	0	1	1	1.3.2.5
	(posti)	0	0	15	15	

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	0	0	0	0	
- Mista	(Km.)	0	0	0	0	
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	12	12	12	12	1.3.2.11
	(hq.)	3	3	3	3	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	30.000	30.000	30.000	30.000	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	18.000	18.000	18.000	18.000	
- Differenziata	(S/N)	Si	No	Si	No	
Discarica	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.15

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2.556	2.600	2.600	2.600	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	5	5	5	5	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	9	9	9	9	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	59	59	59	59	1.3.2.19

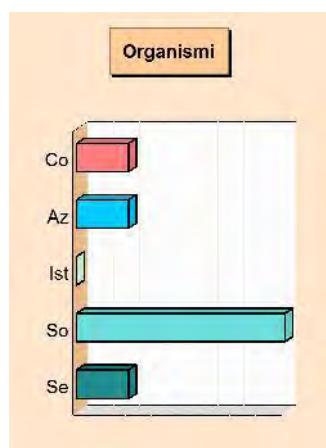
Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

1.3.3

Tipologia		2012	2013	2014	2015	
Consorti	(num.)	1	1	1	1	1.3.3.1
Aziende	(num.)	1	1	1	1	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	4	4	4	4	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	1	1	1	1	1.3.3.5
Totale		7	7	7	7	

A.T.O. - AUTORITA' D'AMBITO OTTIMALE

1.3.3.1.1

Enti associati COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA E DI TREVISO 1.3.3.1.2

Attività e note POLITICHE DELLE RISORSE IDRICHE E DEI RIFIUTI

ALS 13 - AZIENDA SANITARIA LOCALE

1.3.3.2.1

Enti associati COMUNI DEL MIRANESE 1.3.3.2.2

Attività e note GESTIONE DELLA SANITA' PUBBLICA

VERITAS SPA

1.3.3.4.1

Enti associati COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA 1.3.3.4.2

Attività e note GESTIONE RISORSE IDRICHE E GESTIONE RIFIUTI

ACTV SPA		1.3.3.4.1
Enti associati	COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	1.3.3.4.2
Attività e note	GESTIONE DEI TRASPORTI PUBBLICI	

P.M.V. SPA		1.3.3.4.1
Enti associati	COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	1.3.3.4.2
Attività e note	GESTIONE DEL PATRIMONIO RELATIVO ACTV	

RESIDENZA VENEZIANA SRL		1.3.3.4.1
Enti associati	COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	1.3.3.4.2
Attività e note	GESTIONE DEL PATRIMONIO RELATIVO ATER	

RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' E TOSAP		1.3.3.5.1
Soggetti che svolgono i servizi	AIPA - MILANO	1.3.3.5.2
Attività e note	GESTIONE COMPLETA (RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO) DELL'IMPOSTA DELLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA SULL'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



PRUSST - PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

1.3.4.1

Soggetti partecipanti	COMUNI DELLA RIVIERA DEL BRENTA	
Impegni di mezzi finanziari	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE A MEZZO CONTRAZIONE MUTUO CON CASSA DD.PP.	
Durata	FINO AL TERMINE DEI LAVORI	
Operatività	Operativo	
Data di sottoscrizione	01/01/2005	

REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

1.3.4.2

Soggetti partecipanti	REGIONE VENETO - PROVINCIA DI VENEZIA	
Impegni di mezzi finanziari	€. 90.000,00	
Durata	FINO A NUOVE MODIFICHE	
Operatività	Operativo	
Data di sottoscrizione	04/04/2007	

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Una gestione vicina al cittadino

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.



FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.3.5.1

Riferimenti normativi	L. 448/98	
Mezzi finanziari trasferiti	NON CONGRUI RISPETTO ALLE NECESSITA'	
Personale trasferito	NESSUNA	

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1.3.5.2

Riferimenti normativi	BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/89 E L.R. 41/93 ASSEGNO DI CURA L.R. 21/89 E L.R. 28/91 SOSTEGNO AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE L.R. 8/95 SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI	
Mezzi finanziari trasferiti	NON CONGRUI RISPETTO ALLE NECESSITA'	
Personale trasferito	NESSUNA	

ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

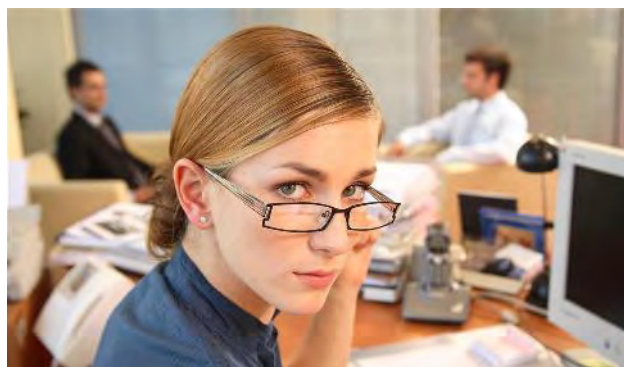
Fabbisogno 2013

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.100.787,32	7.100.787,32
Investimenti	432.000,00	432.000,00
Movimento fondi	250.000,00	250.000,00
Servizi conto terzi	1.115.164,57	1.115.164,57
Totale	8.897.951,89	8.897.951,89

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni per il consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2013

2.1.1

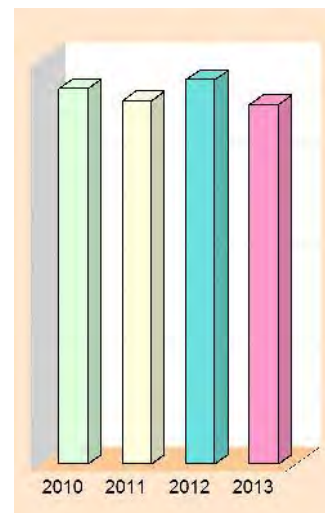
Entrate		2013
Tributi	(+)	5.568.780,91
Trasferimenti	(+)	414.506,41
Entrate extratributarie	(+)	1.144.500,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	-27.000,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.100.787,32
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		7.100.787,32



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2010	2011	2012
Tributi	(+)	3.916.905,76	5.264.009,95	5.356.983,81
Trasferimenti	(+)	2.098.650,72	584.224,82	424.798,83
Entrate extratributarie	(+)	1.124.283,49	1.118.524,64	1.228.974,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	-65.000,00	-71.851,00	-70.000,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		7.074.839,97	6.894.908,41	6.940.756,64
Avanzo per bilancio corrente	(+)	46.079,50	0,00	335.290,59
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	289.396,96	276.360,39	306.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		335.476,46	276.360,39	641.290,59
Totale		7.410.316,43	7.171.268,80	7.582.047,23



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



Le risorse destinate agli investimenti

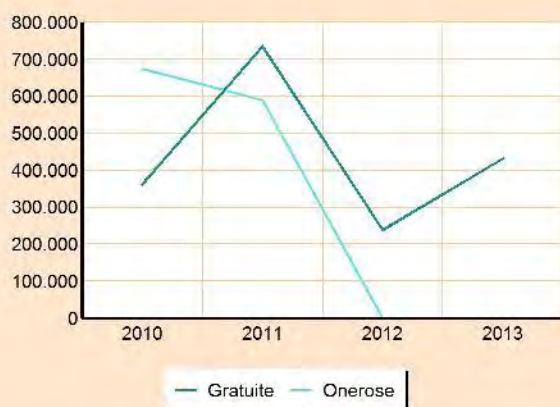
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2013

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.100.787,32	7.100.787,32
Investimenti	432.000,00	432.000,00
Movimento fondi	250.000,00	250.000,00
Servizi conto terzi	1.115.164,57	1.115.164,57
Totale	8.897.951,89	8.897.951,89

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2013

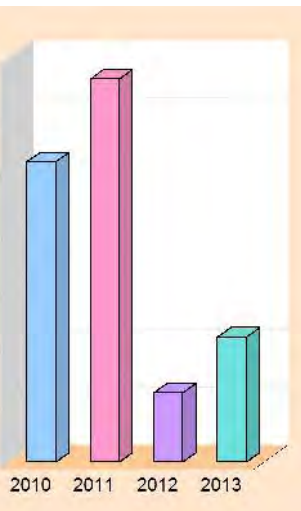
2.1.1

Entrate		2013
Trasferimenti capitale	(+)	405.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	27.000,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		432.000,00
Accensione di prestiti	(+)	250.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-250.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale		432.000,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2010	2011	2012
Trasferimenti capitale	(+)	586.453,73	939.005,13	475.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-289.396,96	-276.360,39	-306.000,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	65.000,00	71.851,00	70.000,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite		362.056,77	734.495,74	239.000,00
Accensione di prestiti	(+)	675.000,00	590.000,00	250.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-250.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		675.000,00	590.000,00	0,00
Totale		1.037.056,77	1.324.495,74	239.000,00



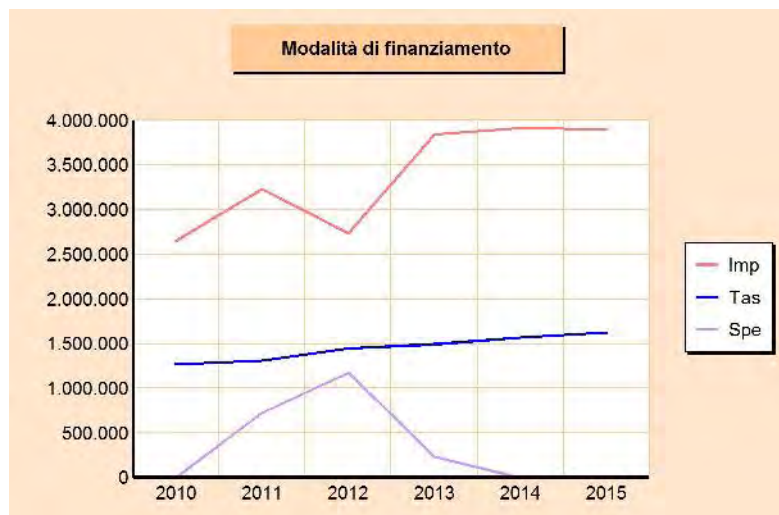
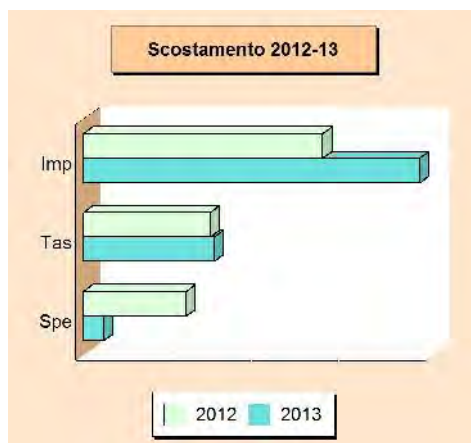
ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



Entrate tributarie		2.2.1.1	
Titolo 1	Scostamento	2012	2013
(intero titolo)	211.797,10	5.356.983,81	5.568.780,91
Composizione		2012	2013
Imposte (Cat.1)		2.738.164,99	3.841.462,88
Tasse (Cat.2)		1.445.221,80	1.492.785,35
Tributi speciali (Cat.3)		1.173.597,02	234.532,68
Totale		5.356.983,81	5.568.780,91



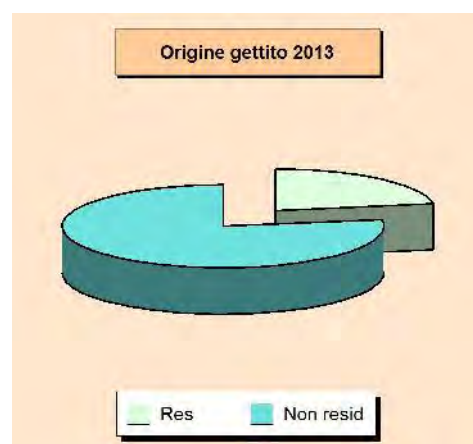
Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)							2.2.1.1
Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Imposte	2.651.744,34	3.229.159,95	2.738.164,99	3.841.462,88	3.912.542,05	3.901.664,73	
Tasse	1.265.161,42	1.308.632,93	1.445.221,80	1.492.785,35	1.566.685,91	1.623.398,09	
Tributi speciali	0,00	726.217,07	1.173.597,02	234.532,68	0,00	0,00	
Totale	3.916.905,76	5.264.009,95	5.356.983,81	5.568.780,91	5.479.227,96	5.525.062,82	

Imposizione sugli immobili			2.2.1.2
IMU	Scostamento	2012	2013
(intero gettito)	829.022,03	1.384.058,99	2.213.081,02

Composizione	Aliquota	Detrazione
1^ casa (ab.principale)	4,00	200,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	1,06	0,00
Fabbricati produttivi	1,03	0,00
Altro	1,06	0,00



Gettito imposizione sugli immobili 2.2.1.2

Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
1^ casa (ab. principale)	-	-	-	-	-	-
2^ casa (aliquota ordinaria)	-	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	240.000,00	495.000,00	1.144.058,99	1.718.081,02	1.384.058,99	2.213.081,02

Considerazioni e vincoli 2.2.1.7

L'importo previsto per l'IMP è calcolato sui cespiti iscritti a bilancio al 31/12/2011 applicando i coefficienti-moltiplicatori e le aliquote base previste dalla normativa e sommando circa €. 185.000,00 derivanti dalle nuove aree fabbricabili inserite nei Piani di Intervento e dallo sviluppo dell'area denominata Veneto City.

Valutazione dei cespiti imponibili, loro evoluzione nel tempo e mezzi di accertamento 2.2.1.3

Secondo i dati catastali.

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione 2.2.1.4

Incidenza viene calcolata solo sull'importo di competenza del Comune che è pari a circa il 95%

Aliquote applicate a ciascun tributo e congruità del gettito rispetto ai cespiti imponibili 2.2.1.5

Aliquota abitazione principale 0,4% - detrazione €. 200,00 (+ €. 50,00 per ogni figlio residente con età anagrafica inferiore ai 26 anni); aliquota del 1,06% per le seconde case; aliquota del 1,03% per gli immobili produttivi (cat. D), uffici (A10) e negozi (C1). Mentre sarà dello 1,06% per tutti gli altri immobili ad esclusione dei fabbricati rurali che rimane allo 0,2%.

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi 2.2.1.6

Il responsabile del tributo è il dott. Alessio Bordin, dirigente del Settore Amministrativo Contabile.

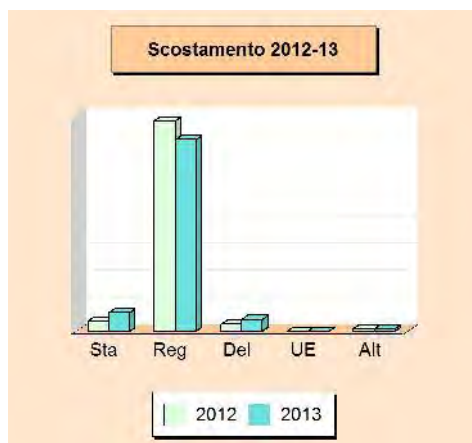
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).



Contributi e trasferimenti correnti				2.2.2.1
Titolo 2	Scostamento	2012	2013	
(intero titolo)	-10.292,42	424.798,83	414.506,41	
Composizione		2012	2013	
Trasferimenti Stato (Cat.1)		19.187,89	34.506,41	
Trasferimenti Regione (Cat.2)		387.610,94	353.000,00	
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		13.000,00	22.000,00	
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00	
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		5.000,00	5.000,00	
Totale		424.798,83	414.506,41	



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Trasf. Stato	1.722.204,90	170.435,61	19.187,89	34.506,41	32.116,41	29.138,48	
Trasf. Regione	360.237,91	396.710,21	387.610,94	353.000,00	365.000,00	365.000,00	
Trasf. delegati	12.794,16	10.000,00	13.000,00	22.000,00	13.000,00	13.000,00	
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasf. altri enti	3.413,75	7.079,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale	2.098.650,72	584.224,82	424.798,83	414.506,41	415.116,41	412.138,48	

Considerazioni e vincoli

Il fondo di solidarietà, calcolato secondo le informazioni attuali, è inserito nel titolo I delle entrate come previsto dalla normativa.

2.2.2.5

Valutazione dei trasferimenti erariali rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali

Il taglio operato ai contributi statali è stato effettuato in modo trasversale, quindi ai comuni sottodotati è stato tagliato il trasferimento in percentuale uguale.

2.2.2.2

Considerazioni sui trasferimenti regionali rispetto alle funzioni delegate/trasferite e ai piani di settore

Sostanzialmente uguali al trend storico.

2.2.2.3

Illustrazione di altri trasferimenti correlati a convenzioni, elezioni, leggi speciali o altro

Nessuna considerazione

2.2.2.4

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Proventi extratributari		2.2.3.1	
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2012	2013
	-84.474,00	1.228.974,00	1.144.500,00
Composizione		2012	2013
Servizi pubblici (Cat.1)		667.854,00	652.500,00
Beni dell'ente (Cat.2)		122.000,00	92.000,00
Interessi (Cat.3)		15.000,00	5.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00
Proventi diversi (Cat.5)		424.120,00	395.000,00
Totale		1.228.974,00	1.144.500,00



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)		2.2.3.1				
Aggregati (intero Titolo)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Servizi pubblici	616.723,50	625.384,70	667.854,00	652.500,00	680.500,00	693.500,00
Beni dell'ente	135.924,63	123.951,82	122.000,00	92.000,00	102.000,00	102.000,00
Interessi	30.000,00	20.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	341.635,36	349.188,12	424.120,00	395.000,00	535.000,00	547.000,00
Totale	1.124.283,49	1.118.524,64	1.228.974,00	1.144.500,00	1.322.500,00	1.347.500,00

Considerazioni e vincoli

Nessuno.

2.2.3.4

Analisi sui proventi dei servizi e congruità del gettito rispetto alle tariffe applicate

Sostanzialmente uguali al trend storico.

2.2.3.2

Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati

Congrui rispetto all'entità dei beni.

2.2.3.3

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2012	2013
	-70.000,00	475.000,00	405.000,00
Composizione		2012	2013
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		475.000,00	405.000,00
Totale		475.000,00	405.000,00

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Alienaz. beni	136.000,00	38.383,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Stato	1.395,40	91.395,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	0,00	41.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. enti P.A.	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	449.058,33	407.425,78	475.000,00	405.000,00	325.000,00	325.000,00
Totale	586.453,73	939.005,13	475.000,00	405.000,00	325.000,00	325.000,00

Considerazioni e vincoli

2.2.4.3

Purtroppo non sono previsti contributi in conto capitale statali regionali o provinciali.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

2.2.4.2

Nessuno.

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Proventi e oneri di urbanizzazione				2.2.5.1
Importo	Scostamento	2012	2013	
	-8.633,00	408.633,00	400.000,00	
Destinazione		2012	2013	
Oneri che finanziano uscite correnti		306.000,00	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		102.633,00	400.000,00	
Totale		408.633,00	400.000,00	



Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione (Bilancio)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	
Uscite correnti	298.396,96	276.360,39	306.000,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	81.368,00	98.197,77	102.633,00	400.000,00	320.000,00	320.000,00	
Totale	379.764,96	374.558,16	408.633,00	400.000,00	320.000,00	320.000,00	

Considerazioni e vincoli

A partire da quest'anno tutti i proventi derivanti da oneri di urbanizzazione devono essere destinati a spese in conto capitale, che, come sappiamo benissimo, sono molto limitate dal patto di stabilità. Quindi le somme che non siamo in grado di spendere le abbiamo inserite in un fondo in conto capitale in attesa di tempi migliori.

2.2.5.5

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Vedere sopra.

2.2.5.2

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio (entità e opportunità)

Attualmente non sono state inserite in bilancio in quanto non ancora quantificate.

2.2.5.3

Oneri destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (quota percentuale e motivazione)

nessuno.

2.2.5.4

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2012	2013
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2012	2013
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		0,00	0,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	675.000,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	675.000,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e vincoli

2.2.6.4

Come per i contributi e gli oneri destinati a spese di investimento, anche l'accensione di prestiti si trova ad essere zero, per le stesse considerazioni riportate nel paragrafo precedente.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e all'indebitamento

2.2.6.2

nessuna

Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente

2.2.6.3

nessuno

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa				2.2.7.1
Importo	Variazione	2012	2013	
	0,00	250.000,00	250.000,00	
Composizione		2012	2013	
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		250.000,00	250.000,00	
Totale		250.000,00	250.000,00	



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)							2.2.7.1
Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticip. cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
Totale	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	

Considerazioni e vincoli

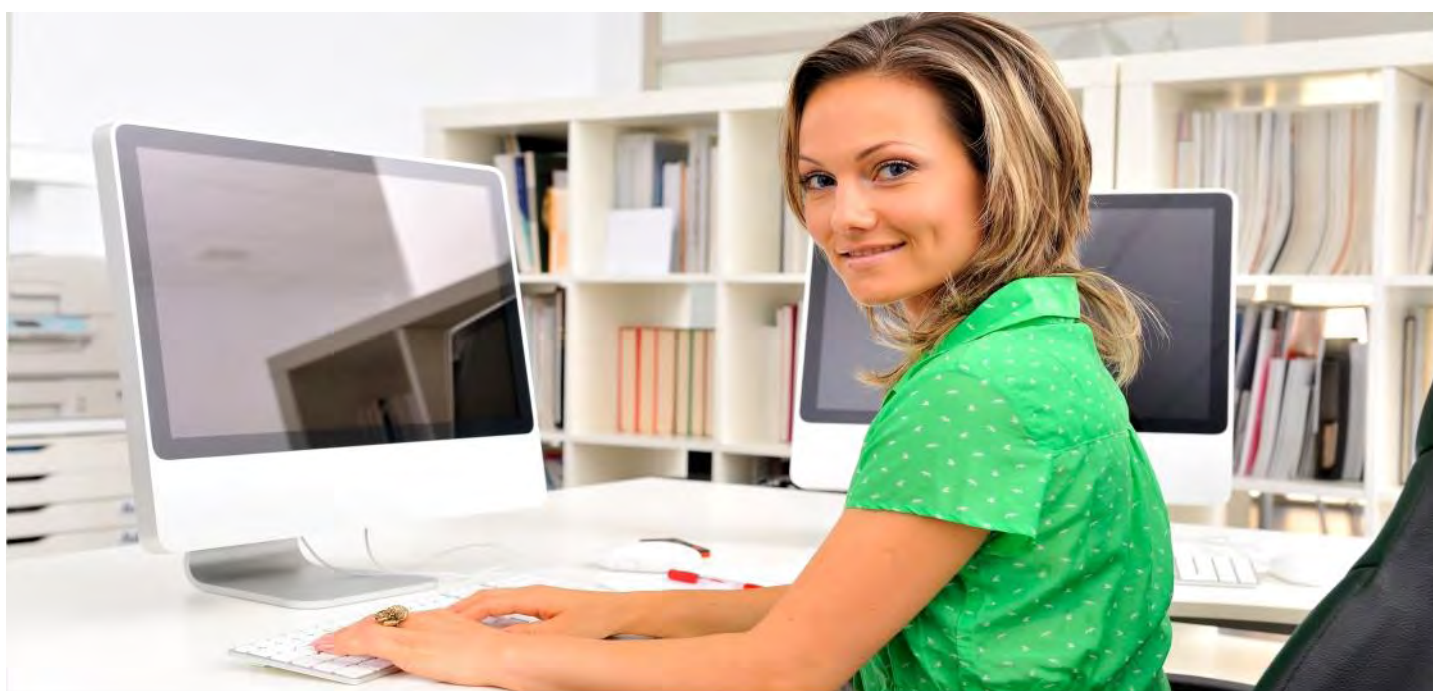
La somma è quella prevista per legge e finora l'Ente non ne ha mai fatto uso.

2.2.7.3

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria
come previsto dalla normativa.

2.2.7.2

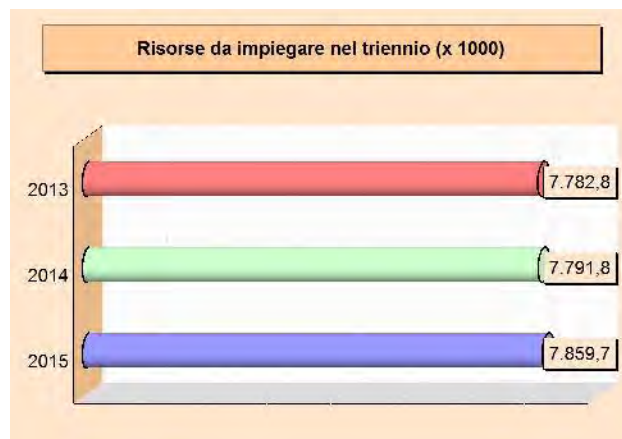
LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2013	2014	2015
1	620.609,84	0,00	0,00	620.609,84	580.070,27	580.070,27
2	1.058.622,70	0,00	225.000,00	1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70
3	2.243.436,81	0,00	1.000,00	2.244.436,81	2.111.675,01	2.111.267,23
4	1.369.183,74	0,00	84.600,00	1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79
5	1.522.996,38	0,00	32.400,00	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60
6	209.307,08	0,00	83.000,00	292.307,08	212.444,94	212.444,94
7	218.889,60	0,00	6.000,00	224.889,60	223.389,60	223.389,60
8	107.741,17	0,00	0,00	107.741,17	107.741,17	107.741,17
Totale	7.350.787,32	0,00	432.000,00	7.782.787,32	7.791.844,37	7.859.701,30

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'Amministrazione per mantenere inalterati i servizi e le erogazioni a favore della cittadinanza, ha adeguato i tagli statali con aumenti delle imposte.

3.1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Assicurare i servizi essenziali.

3.2

AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

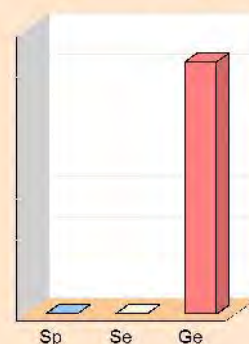


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	620.609,84	580.070,27	580.070,27
Totale	620.609,84	580.070,27	580.070,27

Risorse 2013

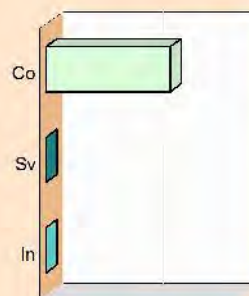


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	620.609,84	580.070,27	580.070,27
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	620.609,84	580.070,27	580.070,27

Impieghi 2013



Descrizione del programma 1 - AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

Gestione del protocollo informatizzato, dell'archivio, della notificazione degli atti, della stipula dei contratti, dei rapporti con gli organi istituzionali in genere. Ufficio relazioni con il pubblico (Urp). Gestione delle deliberazioni di consiglio, di giunta nonché delle determinazioni dei responsabili degli servizi. Gestione dell'ufficio anagrafe, elettorale, leva e stato civile.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Obblighi istituzionali e indirizzi amministrativi.

3.4.2

Finalità da conseguire

Costante miglioramento dei servizi al cittadino e nei confronti delle istituzioni in genere.

3.4.3

Investimento

Adeguamento alle vigenti normative.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo
nessuno

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
Conferma del personale attualmente impiegato.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
Adeguate rispetto agli obiettivi

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore
Coerente

3.4.6

ECONOMICO FINANZIARIO

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

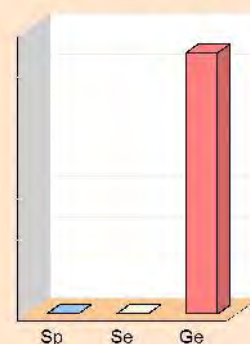


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2013	2014	2015
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70
Totale		1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70

Risorse 2013

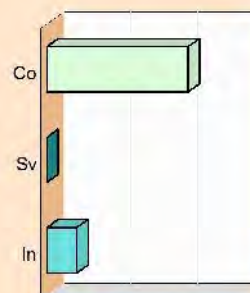


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2013	2014	2015
Corrente consolidata	(+)	1.058.622,70	1.343.147,70	1.343.147,70
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	225.000,00	279.000,00	279.000,00
Totale		1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70

Impieghi 2013



Descrizione del programma 2 - ECONOMICO FINANZIARIO

Gestione contabile, finanziaria e tributaria dell'ente. Gestione delle buste paga. Predisposizione dei documenti obbligatori e dei ruoli tributari. Economato e acquisti cancelleria. Controllo dell'andamento dell'indebitamento secondo il piano delle opere pubbliche. Verifiche a campione e gestione del contenzioso per ICI. Gestione del patto di stabilità in termini di competenza e cassa. Collaborazione con il Revisore Unico. Gestione del CED e coordinamento del sito comunale.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Gestione efficiente ed efficace secondo gli obiettivi dell'amministrazione

3.4.2

Finalità da conseguire

Obblighi normativi, regolamentari e di indirizzo amministrativo.

3.4.3

Investimento

Adeguamento sistemi operativi e postazioni di lavoro.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo
nessuno

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Due unità per l'area ragioneria e CED, due unità per l'area tributi, una unità per l'economato e gestione buste paga e un Responsabile del Settore che coordina anche altri servizi.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Coerente.

3.4.6

SOCIO-CULTURALE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

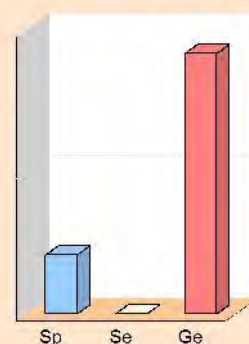


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2013	2014	2015
Stato	(+)	34.506,41	32.116,41	29.138,48
Regione	(+)	375.000,00	378.000,00	378.000,00
Provincia	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		414.506,41	415.116,41	412.138,48
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.829.930,40	1.696.558,60	1.699.128,75
Totale		2.244.436,81	2.111.675,01	2.111.267,23

Risorse 2013

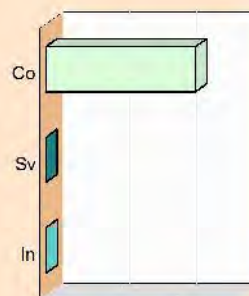


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2013	2014	2015
Corrente consolidata	(+)	2.243.436,81	2.108.675,01	2.108.267,23
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	1.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale		2.244.436,81	2.111.675,01	2.111.267,23

Impieghi 2013



Descrizione del programma 3 - SOCIO-CULTURALE

Gestione dei servizi alla persona in genere. Gestione dei rapporti con le scuole pubbliche e private. Gestione della biblioteca comunale e delle manifestazioni ricreative e culturali programmate dall'amministrazione. Gestione dei rapporti con le associazioni e i gruppi del territorio. Sostegno e promozione delle attività sportive. Gestione delle attività presso la sala polivalente comunale. Gestione dei rapporti con il comune tedesco gemellato.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Miglioramento dei servizi alla persona.

3.4.2

Finalità da conseguire

Obblighi normativi, regolamentari e indirizzi amministrativi

3.4.3

Investimento

Potenziamento dei servizi.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo
nessuno

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Richiesta di potenziamento dell'Ufficio con l'inserimento di una unità amministrativa.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Insufficienti rispetto ai servizi.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Coerente.

3.4.6

LAVORI PUBBLICI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

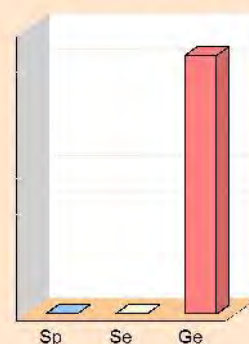


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento		2013	2014	2015
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79
Totale		1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79

Risorse 2013

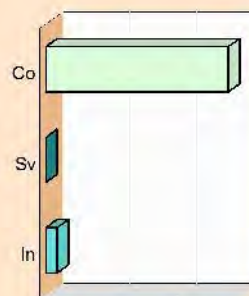


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa		2013	2014	2015
Corrente consolidata	(+)	1.369.183,74	1.284.443,26	1.285.995,79
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	84.600,00	33.000,00	33.000,00
Totale		1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79

Impieghi 2013



Descrizione del programma 4 - LAVORI PUBBLICI

Gestione del piano delle opere pubbliche. Manutenzione del patrimonio comunale ordinaria e straordinaria. Adeguamento degli edifici alle normative in ambito di sicurezza. Progettazione interna e direzione lavori di alcune opere.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Obblighi normativi, regolamentari e indirizzi amministrativi

3.4.2

Finalità da conseguire

Gestione e messa in sicurezza del patrimonio.

3.4.3

Investimento

Nel prossimo triennio non sono previste opere pubbliche. L'ufficio porterà a termine quelle già finanziate negli anni precedenti e non ancora concluse.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo
nessuno

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare
Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare
Adeguate rispetto agli obiettivi. Da sottolineare l'obsolescenza di alcuni mezzi operativi.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore
Coerente.

3.4.6

ECOLOGIA - RIFIUTI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

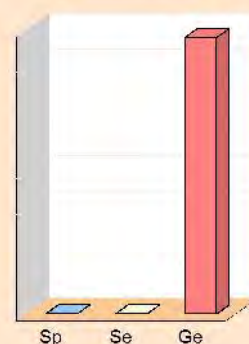


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60
Totale	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60

Risorse 2013

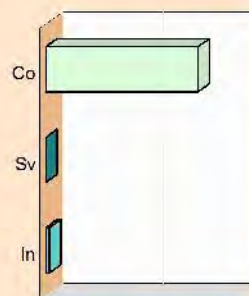


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	1.522.996,38	1.586.932,42	1.653.644,60
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	32.400,00	30.000,00	30.000,00
Totale	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60

Impieghi 2013



Descrizione del programma 5 - ECOLOGIA - RIFIUTI

Controllo sul territorio relativamente ai rifiuti abbandonati, ad eventuali disinfestazioni, nonché ispezioni relativamente alla pulizia delle piazze e delle piste ciclabili. Coordinamento dei rapporti con il gruppo Veritas.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Attenzione alla tutela dell'ambiente.

3.4.2

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi

3.4.3

Erogazione di servizi di consumo

nessuno

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Coerente.

3.4.6

EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA-AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

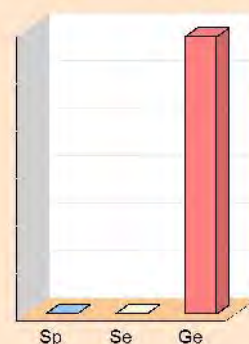


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	292.307,08	212.444,94	212.444,94
Totale	292.307,08	212.444,94	212.444,94

Risorse 2013

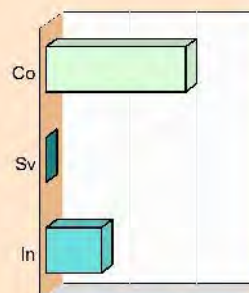


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	209.307,08	209.444,94	209.444,94
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	83.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	292.307,08	212.444,94	212.444,94

Impieghi 2013



Descrizione del programma 6 - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA-AMBIENTE

3.4.1

Gestione dei servizi inerenti le pratiche urbanistiche e dei permessi di costruire. Verifica degli abusivismi. Gestione dei condoni edilizi. Gestione dei Piani di Intervento con l'ausilio di tecnici esterni. Gestione ambientale del territorio nelle componenti: aria, acqua, suolo.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Obblighi normativi, regolamentari e atti di indirizzo amministrativi. Attenzione alla tutela dell'ambiente.

Finalità da conseguire

3.4.3

Miglioramento dei servizi di cui sopra.

Investimento

3.4.3.1

Attuazioni dei Piani di Intervento relativi al completamento del PAT.

Erogazione di servizi di consumo

nessuno

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Confermate quelle attualmente in servizio.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Coerente.

3.4.6

POLIZIA LOCALE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

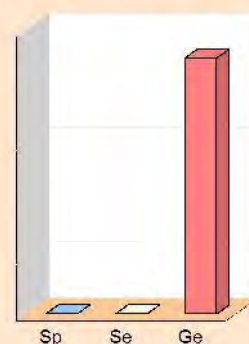


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	224.889,60	223.389,60	223.389,60
Totale	224.889,60	223.389,60	223.389,60

Risorse 2013

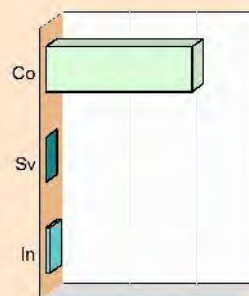


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	218.889,60	208.389,60	208.389,60
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	6.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	224.889,60	223.389,60	223.389,60

Impieghi 2013



Descrizione del programma 7 - POLIZIA LOCALE

Miglioramento della sicurezza stradale e dei servizi alla mobilità. Servizi di polizia commerciale e ambientale. Servizi di pubblica sicurezza. Realizzazione di corsi di sicurezza stradale.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Obblighi normativi, regolamentari e indirizzi amministrativi.

3.4.2

Finalità da conseguire

Miglioramento della sicurezza stradale nel territorio comunale

3.4.3

Investimento

Adeguatezza rispetto agli obiettivi

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

nessuno

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Ripristino del numero di agenti previsto in pianta organica.

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Adeguate rispetto agli obiettivi

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

Coerente.

PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

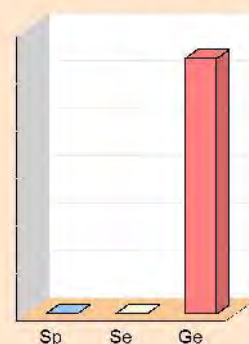


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	107.741,17	107.741,17	107.741,17
Totale	107.741,17	107.741,17	107.741,17

Risorse 2013

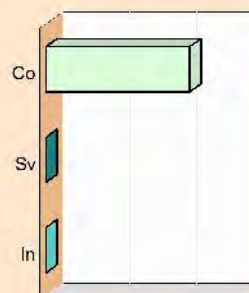


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	107.741,17	107.741,17	107.741,17
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	107.741,17	107.741,17	107.741,17

Impieghi 2013



Descrizione del programma 8 - PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Gestione di tutti i provvedimenti necessari dall'assunzione del personale fino alla cessazione. Gestione delle pratiche relative alle attività produttive (autorizzazioni e licenze).

3.4.1

Motivazione delle scelte

Obblighi normativi, regolamentari e atti di indirizzo amministrativi.

3.4.2

Finalità da conseguire

Miglioramento del servizio.

3.4.3

Investimento

Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

nessuno

Risorse umane da impiegare

Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Adeguate rispetto agli obiettivi.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Coerente.

3.4.6

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.



Riepilogo programmi 2013-15 per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 AFFARI GENERALI E SERVIZI ...	1.780.750,38	0,00	0,00	0,00	0,00
2 ECONOMICO FINANZIARIO	4.527.918,10	0,00	0,00	0,00	0,00
3 SOCIO-CULTURALE	5.225.617,75	95.761,30	1.131.000,00	15.000,00	0,00
4 LAVORI PUBBLICI	4.090.222,79	0,00	0,00	0,00	0,00
5 ECOLOGIA - RIFIUTI	4.855.973,40	0,00	0,00	0,00	0,00
6 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTI...	717.196,96	0,00	0,00	0,00	0,00
7 POLIZIA LOCALE	671.668,80	0,00	0,00	0,00	0,00
8 PERSONALE E ATTIVITA' PROD...	323.223,51	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.192.571,69	95.761,30	1.131.000,00	15.000,00	0,00

Riepilogo programmi 2013-15 per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 AFFARI GENERALI E SERVIZI ...	0,00	0,00	0,00	0,00	1.780.750,38
2 ECONOMICO FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	4.527.918,10
3 SOCIO-CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00	6.467.379,05
4 LAVORI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	4.090.222,79
5 ECOLOGIA - RIFIUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	4.855.973,40
6 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTI...	0,00	0,00	0,00	0,00	717.196,96
7 POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	671.668,80
8 PERSONALE E ATTIVITA' PROD...	0,00	0,00	0,00	0,00	323.223,51
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	23.434.332,99

CONTESTO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE



OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
INTERVENTO INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO A PIANIGA E CAZZAGO	2011	801	291.457,50	0,00	CONTRIBUTO GSE
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA CAVIN MAGGIORE E MESSA IN SICUREZZA STRADALE (DA VIA MARINONI A VIA ONESTI)	2011	801	370.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE - MUTUO
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE RIVALE-PIANIGA 2° STR.	2011	801	800.000,00	0,00	MUTUO - CONTRIBUTO REGIONALE
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA NOELESE NORD - FRAZ.MELLAREDO E VIA VOLTINO (DA VIA PATRIARCATO A VIA ACCOPE'	2011	801	273.000,00	0,00	FONDI PROPRI
ACQUISTO E RESTAURO VILLA CALZAVARA PINTON	2012	801	3.000.000,00	0,00	LEASING IN COSTRUENDO - FONDI PROPRI

Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi

I lavori proseguono il loro iter previsto dalla programmazione.

4.2

PIANI REGIONALI E PROGRAMMAZIONE LOCALE

Obiettivi chiari e programmi congrui

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.



Valutazioni finali della programmazione

Obiettivi chiari e programmi congrui. Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.

6.1

**COMUNE DI
PIANIGA**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2013-2015**

-

Modello ufficiale

Comune di Pianiga
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Sezione 1 - Caratteristiche generali	
1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)	1
1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	2
Servizi	
1.3.1 - Personale (1.3.1.1 e successivi)	3
1.3.2 - Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.20)	5
1.3.3 - Organismi gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	6
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	7
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	8
1.4 - Economia insediata	9
Sezione 2 - Analisi delle risorse	
2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)	10
Analisi delle risorse	
2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)	13
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	15
2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	17
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	19
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	21
2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	23
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	25
Sezione 3 - Programmi e Progetti	
3.1-3.2 - Considerazioni generali e Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	27
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma	28
Affari generali e servizi demografici	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	31
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	32
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	33
Economico finanziario	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	34
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	35
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	36
Socio-culturale	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	37
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	38
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	39
Lavori pubblici	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	40
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	41
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	42
Ecologia - rifiuti	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	43
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	44
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	45
Edilizia privata - urbanistica-ambiente	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	46
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	47
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	48
Polizia locale	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	49
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	50
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	51
Personale e attività produttive	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	52
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	53
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	54
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	55

Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi precedenti	
4.1 - Elenco delle opere pubbliche	57
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	58
Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	
Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio	
A) Spese correnti	59
B) Spese in C/Capitale	62
Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	
6.1 - Valutazioni finali della programmazione	65

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	n°	12.096
1.1.2 - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	12.096
di cui:		
maschi	n°	6.035
femmine	n°	6.061
nuclei familiari	n°	4.843
comunità/convivenze	n°	1
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	11.927
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	164
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	80
saldo naturale	n°	84
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	503
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	418
saldo migratorio	n°	85
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	12.096
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	933
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	888
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	1.625
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	6.782
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)	n°	1.868
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	10,00
	2008	12,80
	2009	0,00
	2010	12,50
	2011	13,50
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	6,90
	2008	7,50
	2009	0,00
	2010	7,20
	2011	6,60
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n°	12.000
	anno finale di riferimento	2010

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ²		21	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	0	Fiumi e torrenti n° 0
1.2.3 - STRADE			
* Statali	Km	3	* Provinciali Km 14 * Comunali Km 57
* Vicinali	Km	3	* Autostrade Km 4
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p> <p>DGRV N. 529 DEL 23/02/1998</p> <p>PAL "ARMONY" - D.C.C. N. 44 DEL 05/11/07</p> <p>PAL "F.LLI LANDO" - D.C.C. N. 38 DEL 27/09/07</p> </div>			
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)			
	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		0	0
P.I.P.		0	0

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
B1	4	0	C4	0	6
B3	15	6	C5	0	7
B4	0	1	D1	11	1
B5	0	1	D2	0	3
B6	0	4	D3	7	3
B7	0	2	D4	0	1
C1	25	1	D5	0	1
C2	0	4	D6	0	1
C3	0	3	DIR	2	2

1.3.1.2 Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n° 47
 fuori ruolo n° 0

1.3.1.3 - Area: Tecnica			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1		2	0
B3		5	4
B4		0	1
B5		0	1
C1		8	1
C2		0	1
C3		0	1
C4		0	1
C5		0	4
D1		3	0
D3		2	1
D5		0	1
D6		0	1
DIR	Dirigenti	1	1

1.3.1.4 - Area: Economico-finanziaria			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1		5	0
C2		0	1
C3		0	1
C4		0	2
C5		0	1
D1		2	0
D3		1	0
DIR	Dirigenti	1	1

1.3.1.5 - Area: Vigilanza			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1		7	0
C2		0	1
C3		0	1
C4		0	2
C5		0	1
D1		1	0

1.3.1.5 - Area: Vigilanza			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3		1	0
DIR	Dirigenti	0	0

1.3.1.6 - Area: Demografica-statistica			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B3		3	1
B6		0	1
C1		1	0
C2		0	1
D1		1	0
D2		0	1
DIR	Dirigenti	0	0

1.3.1.7 - Area: Altre Aree			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1		2	0
B3		7	1
B6		0	3
B7		0	2
C1		4	0
C4		0	1
C5		0	1
D1		4	1
D2		0	2
D3		3	2
D4		0	1
DIR	Dirigenti	0	0

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area dell'attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio precedente		Programmazione pluriennale					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.2.1 - Asili nido n° 4	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120
1.3.2.2 - Scuole materne n° 5	posti n°	360	posti n°	360	posti n°	360	posti n°	360
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 3	posti n°	510	posti n°	510	posti n°	510	posti n°	510
1.3.2.4 - Scuole medie n° 2	posti n°	350	posti n°	350	posti n°	350	posti n°	350
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	15	posti n°	15
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		0		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	12	n°	12	n°	12	n°	12
	hq	3	hq	3	hq	3	hq	3
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	2.556	n°	2.600	n°	2.600	n°	2.600
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile		30.000		30.000		30.000		30.000
- industriale		18.000		18.000		18.000		18.000
- racc. diff.ta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.2.17 - Veicoli	n°	9	n°	9	n°	9	n°	9
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n°	59	n°	59	n°	59	n°	59
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	Vedi corrispondente argomento della Relazione							

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale					
		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 -	Consorzi	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
1.3.3.2 -	Aziende	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
1.3.3.3 -	Istituzioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.4 -	Società di capitali	n.°	4	n.°	4	n.°	4	n.°	4
1.3.3.5 -	Concessioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

A.T.O. - AUTORITA' D'AMBITO OTTIMALE

1.3.3.1.2 Ente/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA E DI TREVISO

1.3.3.2.1 Denominazione Azienda

ALS 13 - AZIENDA SANITARIA LOCALE

1.3.3.2.2 Ente/i Associato/i

COMUNI DEL MIRANESE

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

VERITAS SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

ACTV SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

P.M.V. SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

RESIDENZA VENEZIANA SRL

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

COMUNI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' E TOSAP

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

AIPA - MILANO

1.3.3.7.1 Altro (specificare)

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

PRUSST - PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Altri soggetti partecipanti:

COMUNI DELLA RIVIERA DEL BRENTA

Impegni di mezzi finanziari:

COSTRUZIONE PISTA CICLABILE A MEZZO CONTRAZIONE MUTUO CON CASSA DD.PP.

Durata dell'accordo:

FINO AL TERMINE DEI LAVORI

L'accordo è:

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

01/01/2005

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Altri soggetti partecipanti:

REGIONE VENETO - PROVINCIA DI VENEZIA

Impegni di mezzi finanziari:

€ 90.000,00

Durata del Patto territoriale:

FINO A NUOVE MODIFICHE

Il Patto territoriale è:

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

04/04/2007

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

L. 448/98

- Funzioni o servizi

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Trasferimenti di mezzi finanziari

NON CONGRUI RISPETTO ALLE NECESSITA'

- Unità di personale trasferito

NESSUNA

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/89 E L.R. 41/93

ASSEGNO DI CURA L.R. 21/89 E L.R. 28/91

SOSTEGNO AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE L.R. 8/95

SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI

- Funzioni o servizi

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Trasferimenti di mezzi finanziari

NON CONGRUI RISPETTO ALLE NECESSITA'

- Unità di personale trasferito

NESSUNA

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Vedi corrispondente argomento della Relazione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Vedi corrispondente argomento della Relazione

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	4	5	6	
	1	2	3				7
Tributarie	3.916.905,76	5.264.009,95	5.356.983,81	5.568.780,91	5.479.227,96	5.525.062,82	3,95
Contributi e trasferimenti correnti	2.098.650,72	584.224,82	424.798,83	414.506,41	415.116,41	412.138,48	-2,42
Extratributarie	1.124.283,49	1.118.524,64	1.228.974,00	1.144.500,00	1.322.500,00	1.347.500,00	-6,87
RISORSE CORRENTI	7.139.839,97	6.966.759,41	7.010.756,64	7.127.787,32	7.216.844,37	7.284.701,30	1,67
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-65.000,00	-71.851,00	-70.000,00	-27.000,00	-38.000,00	-38.000,00	-61,43
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CORRENTE	-65.000,00	-71.851,00	-70.000,00	-27.000,00	-38.000,00	-38.000,00	-61,43
Avanzo applicato a bilancio corrente	46.079,50	0,00	335.290,59	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	289.396,96	276.360,39	306.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	335.476,46	276.360,39	641.290,59	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.410.316,43	7.171.268,80	7.582.047,23	7.100.787,32	7.178.844,37	7.246.701,30	-6,35

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	586.453,73	939.005,13	475.000,00	405.000,00	325.000,00	325.000,00	-14,74
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	-289.396,96	-276.360,39	-306.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	297.056,77	662.644,74	169.000,00	405.000,00	325.000,00	325.000,00	139,64
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	65.000,00	71.851,00	70.000,00	27.000,00	38.000,00	38.000,00	-61,43
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	65.000,00	71.851,00	70.000,00	27.000,00	38.000,00	38.000,00	-61,43
Accensione di prestiti	675.000,00	590.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	-250.000,00	-250.000,00	-250.000,00	-250.000,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	675.000,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.037.056,77	1.324.495,74	239.000,00	432.000,00	363.000,00	363.000,00	80,75

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	8.447.373,20	8.495.764,54	8.071.047,23	7.782.787,32	7.791.844,37	7.859.701,30	-3,57

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.651.744,34	3.229.159,95	2.738.164,99	3.841.462,88	3.912.542,05	3.901.664,73	40,29
Tasse	1.265.161,42	1.308.632,93	1.445.221,80	1.492.785,35	1.566.685,91	1.623.398,09	3,29
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	726.217,07	1.173.597,02	234.532,68	0,00	0,00	-80,02
TOTALE	3.916.905,76	5.264.009,95	5.356.983,81	5.568.780,91	5.479.227,96	5.525.062,82	3,95

2.2.1.2

	IMPOSIZIONE SUGLI IMMOBILI (IMU)						TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	ALIQUOTE (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio 2012	Bilancio 2013	Esercizio 2012	Bilancio 2013	Esercizio 2012	Bilancio 2013	
I° Casa	4,00	4,00	-	-	-	-	-
II° Casa	7,60	1,06	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi	7,60	1,03	-	-	-	-	-
Altro	7,60	1,06	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	240.000,00	495.000,00	1.144.058,99	1.718.081,02	2.213.081,02

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.722.204,90	170.435,61	19.187,89	34.506,41	32.116,41	29.138,48	79,83
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	360.237,91	396.710,21	387.610,94	353.000,00	365.000,00	365.000,00	-8,93
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	12.794,16	10.000,00	13.000,00	22.000,00	13.000,00	13.000,00	69,23
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.413,75	7.079,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE	2.098.650,72	584.224,82	424.798,83	414.506,41	415.116,41	412.138,48	-2,42

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3. Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	616.723,50	625.384,70	667.854,00	652.500,00	680.500,00	693.500,00	-2,30
Proventi dei beni dell'Ente	135.924,63	123.951,82	122.000,00	92.000,00	102.000,00	102.000,00	-24,59
Interessi su anticipazioni e crediti	30.000,00	20.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-66,67
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	341.635,36	349.188,12	424.120,00	395.000,00	535.000,00	547.000,00	-6,87
TOTALE	1.124.283,49	1.118.524,64	1.228.974,00	1.144.500,00	1.322.500,00	1.347.500,00	-6,87

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	136.000,00	38.383,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.395,40	91.395,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	41.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	449.058,33	407.425,78	475.000,00	405.000,00	325.000,00	325.000,00	-14,74
TOTALE	586.453,73	939.005,13	475.000,00	405.000,00	325.000,00	325.000,00	-14,74

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri destinati per uscite correnti	298.396,96	276.360,39	306.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Oneri destinati a investimenti	81.368,00	98.197,77	102.633,00	400.000,00	320.000,00	320.000,00	289,74
TOTALE	379.764,96	374.558,16	408.633,00	400.000,00	320.000,00	320.000,00	-2,11

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6. Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	675.000,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	675.000,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (previsione)	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	620.609,84	0,00	0,00	620.609,84
2	1.058.622,70	0,00	225.000,00	1.283.622,70
3	2.243.436,81	0,00	1.000,00	2.244.436,81
4	1.369.183,74	0,00	84.600,00	1.453.783,74
5	1.522.996,38	0,00	32.400,00	1.555.396,38
6	209.307,08	0,00	83.000,00	292.307,08
7	218.889,60	0,00	6.000,00	224.889,60
8	107.741,17	0,00	0,00	107.741,17
Totali	7.350.787,32	0,00	432.000,00	7.782.787,32

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	580.070,27	0,00	0,00	580.070,27
2	1.343.147,70	0,00	279.000,00	1.622.147,70
3	2.108.675,01	0,00	3.000,00	2.111.675,01
4	1.284.443,26	0,00	33.000,00	1.317.443,26
5	1.586.932,42	0,00	30.000,00	1.616.932,42
6	209.444,94	0,00	3.000,00	212.444,94
7	208.389,60	0,00	15.000,00	223.389,60
8	107.741,17	0,00	0,00	107.741,17
Totali	7.428.844,37	0,00	363.000,00	7.791.844,37

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	580.070,27	0,00	0,00	580.070,27
2	1.343.147,70	0,00	279.000,00	1.622.147,70
3	2.108.267,23	0,00	3.000,00	2.111.267,23
4	1.285.995,79	0,00	33.000,00	1.318.995,79
5	1.653.644,60	0,00	30.000,00	1.683.644,60
6	209.444,94	0,00	3.000,00	212.444,94
7	208.389,60	0,00	15.000,00	223.389,60
8	107.741,17	0,00	0,00	107.741,17
Totali	7.496.701,30	0,00	363.000,00	7.859.701,30

3.4 - PROGRAMMA N° 1 - AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE **Dott. Alessio Bordin****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	620.609,84	580.070,27	580.070,27	
TOTALE (C)	620.609,84	580.070,27	580.070,27	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	620.609,84	580.070,27	580.070,27	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
620.609,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620.609,84	7,97

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
580.070,27	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	580.070,27	7,44

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
580.070,27	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	580.070,27	7,38

3.4 - PROGRAMMA N°	2 - ECONOMICO FINANZIARIO
N° ---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Dott. Alessio Bordin	

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70	
TOTALE (C)	1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**ECONOMICO FINANZIARIO - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.058.622,70	82,47	0,00	0,00	225.000,00	17,53	1.283.622,70	16,49

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.343.147,70	82,80	0,00	0,00	279.000,00	17,20	1.622.147,70	20,82

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.343.147,70	82,80	0,00	0,00	279.000,00	17,20	1.622.147,70	20,64

3.4 - PROGRAMMA N°	3 - SOCIO-CULTURALE	
N°	---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Sig. Beppino Nodelli		

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SOCIO-CULTURALE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	34.506,41	32.116,41	29.138,48	
Regione	375.000,00	378.000,00	378.000,00	
Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	414.506,41	415.116,41	412.138,48	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.829.930,40	1.696.558,60	1.699.128,75	
TOTALE (C)	1.829.930,40	1.696.558,60	1.699.128,75	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.244.436,81	2.111.675,01	2.111.267,23	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SOCIO-CULTURALE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.243.436,81	99,96	0,00	0,00	1.000,00	0,04	2.244.436,81	28,84

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.108.675,01	99,86	0,00	0,00	3.000,00	0,14	2.111.675,01	27,10

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.108.267,23	99,86	0,00	0,00	3.000,00	0,14	2.111.267,23	26,86

3.4 - PROGRAMMA N°	4 - LAVORI PUBBLICI
N° ---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Geom. Sandro Niero	

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**LAVORI PUBBLICI - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79	
TOTALE (C)	1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**LAVORI PUBBLICI - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.369.183,74	94,18	0,00	0,00	84.600,00	5,82	1.453.783,74	18,68

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.284.443,26	97,50	0,00	0,00	33.000,00	2,50	1.317.443,26	16,91

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.285.995,79	97,50	0,00	0,00	33.000,00	2,50	1.318.995,79	16,78

3.4 - PROGRAMMA N°	5 - ECOLOGIA - RIFIUTI
N° ---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Dott. Alessio Bordin	

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**ECOLOGIA - RIFIUTI - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60	
TOTALE (C)	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**ECOLOGIA - RIFIUTI - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.522.996,38	97,92	0,00	0,00	32.400,00	2,08	1.555.396,38	19,99

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.586.932,42	98,14	0,00	0,00	30.000,00	1,86	1.616.932,42	20,75

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.653.644,60	98,22	0,00	0,00	30.000,00	1,78	1.683.644,60	21,42

3.4 - PROGRAMMA N° 6 - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA-AMBIENTE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE Arch. Gianfranco Russian

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA-AMBIENTE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	292.307,08	212.444,94	212.444,94	
TOTALE (C)	292.307,08	212.444,94	212.444,94	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	292.307,08	212.444,94	212.444,94	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA-AMBIENTE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
209.307,08	71,61	0,00	0,00	83.000,00	28,39	292.307,08	3,76

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
209.444,94	98,59	0,00	0,00	3.000,00	1,41	212.444,94	2,73

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
209.444,94	98,59	0,00	0,00	3.000,00	1,41	212.444,94	2,70

3.4 - PROGRAMMA N°	7 - POLIZIA LOCALE	
N°	---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Com. Aldo Pagnin		

3.4.1 - Descrizione del programma:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**POLIZIA LOCALE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	224.889,60	223.389,60	223.389,60	
TOTALE (C)	224.889,60	223.389,60	223.389,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	224.889,60	223.389,60	223.389,60	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
218.889,60	97,33	0,00	0,00	6.000,00	2,67	224.889,60	2,89

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
208.389,60	93,29	0,00	0,00	15.000,00	6,71	223.389,60	2,87

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
208.389,60	93,29	0,00	0,00	15.000,00	6,71	223.389,60	2,84

3.4 - PROGRAMMA N° 8 - PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE **dott. Alessio Bordin****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.1 - Investimento:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Vedi corrispondente argomento della Relazione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	107.741,17	107.741,17	107.741,17	
TOTALE (C)	107.741,17	107.741,17	107.741,17	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	107.741,17	107.741,17	107.741,17	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
107.741,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.741,17	1,38

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
107.741,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.741,17	1,38

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
107.741,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.741,17	1,37

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015		
1 - Affari generali e servizi demografici	620.609,84	580.070,27	580.070,27		
2 - Economico finanziario	1.283.622,70	1.622.147,70	1.622.147,70		
3 - Socio-culturale	2.244.436,81	2.111.675,01	2.111.267,23		
4 - Lavori pubblici	1.453.783,74	1.317.443,26	1.318.995,79		
5 - Ecologia - rifiuti	1.555.396,38	1.616.932,42	1.683.644,60		
6 - Edilizia privata - urbanistica-ambiente	292.307,08	212.444,94	212.444,94		
7 - Polizia locale	224.889,60	223.389,60	223.389,60		
8 - Personale e attività produttive	107.741,17	107.741,17	107.741,17		
Totali	7.782.787,32	7.791.844,37	7.859.701,30		

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1	1.780.750,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	4.527.918,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	5.225.617,75	95.761,30	1.131.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4.090.222,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	4.855.973,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	717.196,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	671.668,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	323.223,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	22.192.571,69	95.761,30	1.131.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
INTERVENTO INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO A PIANIGA E CAZZAGO	801	2011	291.457,50	0,00	CONTRIBUTO GSE
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA CAVIN MAGGIORE E MESSA IN SICUREZZA STRADALE (DA VIA MARINONI A VIA ONESTI)	801	2011	370.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE - MUTUO
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE RIVALE-PIANIGA 2° STR.	801	2011	800.000,00	0,00	MUTUO - CONTRIBUTO REGIONALE
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA NOELESE NORD - FRAZ.MELLAREDO E VIA VOLPINO (DA VIA PATRIARCATO A VIA ACCOPE'	801	2011	273.000,00	0,00	FONDI PROPRI
ACQUISTO E RESTAURO VILLA CALZAVARA PINTON	801	2012	3.000.000,00	0,00	LEASING IN COSTRUIENDO - FONDI PROPRI

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Vedi corrispondente argomento della Relazione

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 (in euro)

Comune di Pianiga

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	1.201.548,50	0,00	168.400,29	101.671,54	29.460,31	0,00	0,00
- Oneri sociali	426.330,43	0,00	59.751,37	36.074,84	10.453,03	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	177.178,09	0,00	24.831,99	14.992,29	4.344,16	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	554.743,94	0,00	42.001,23	898.147,77	45.493,81	26.217,59	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	159.371,20	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	42.600,00	43.000,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	25.127,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	25.127,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	25.127,95	0,00	0,00	159.371,20	42.600,00	43.000,00	0,00
7. Interessi passivi	29.842,00	0,00	0,00	8.498,79	0,00	3.872,41	0,00
8. Altre spese correnti	123.508,52	0,00	11.058,54	6.840,27	6.097,11	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.934.770,91	0,00	221.460,06	1.174.529,57	123.651,23	73.090,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 (in euro)

Comune di Pianiga

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	104.211,68	0,00	104.211,68	0,00	0,00	0,00	0,00
- Oneri sociali	36.976,13	0,00	36.976,13	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	15.366,86	0,00	15.366,86	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	373.548,72	0,00	373.548,72	0,00	0,00	1.297.093,37	1.297.093,37
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	154.950,23	0,00	154.950,23	0,00	15.665,74	0,00	15.665,74
8. Altre spese correnti	6.885,43	0,00	6.885,43	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	639.596,06	0,00	639.596,06	0,00	15.665,74	1.297.093,37	1.312.759,11

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 (in euro)

Comune di Pianiga

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	93.182,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.698.474,69
- Oneri sociali	33.062,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602.648,54
- Ritenute IRPEF	13.740,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.453,89
2. Acquisto di beni e servizi	84.314,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.321.560,96
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	472.050,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631.421,93
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.600,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	214.787,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.915,17
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	214.787,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.787,22
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.127,95
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	686.837,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	956.937,10
7. Interessi passivi	14.177,66	3.427,09	0,00	0,00	0,00	3.427,09	0,00	230.433,92
8. Altre spese correnti	4.421,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.811,77
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	882.934,41	3.427,09	0,00	0,00	0,00	3.427,09	0,00	6.366.218,44

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 (in euro)

Comune di Pianiga

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.934.770,91	0,00	221.460,06	1.174.529,57	123.651,23	73.090,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 (in euro)

Comune di Pianiga

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	639.596,06	0,00	639.596,06	0,00	15.665,74	1.297.093,37	1.312.759,11

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 (in euro)

Comune di Pianiga

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03		
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	882.934,41	3.427,09	0,00	0,00	0,00	3.427,09	6.366.218,44

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Vedi corrispondente argomento della Relazione

Pianiga, li 28/03/2013

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della ProgrammazioneIl Responsabile del Servizio
Finanziario

dott. Claudio Pontini

..

..

dott. Alessio Bordin

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore
Generale)

Il Rappresentante Legale

avv. Massimo Calzavara

Timbro
dell'ente